

VareseNews

Il direttore Bravi: “La barellaia scomparirà”

Pubblicato: Giovedì 5 Settembre 2013

« Sono dispiaciuto. Non mi aspettavo questa modalità per questioni di cui si sta discutendo su un tavolo apposito» Il **direttore generale dell’azienda ospedaliera Callisto Bravi** è rimasto colpito dalla [lettera speditagli da uno studio legale](#) in rappresentanza di **infermieri e Oss del pronto soccorso**: « È, quanto meno, **un’iniziativa anomala**. Non rivendicano diritti o denunciano violazioni di diritti personali. Parlano di una situazione diffusa di lavoro».

Mercoledì prossimo, 11 settembre, la direzione incontrerà i sindacati per continuare ad affrontare le questioni del PS: « Abbiamo già affrontato il **problema della sicurezza** prendendo **una seconda guardia giurata** che lavora in tutto l’ospedale ma, in caso di necessità, interviene al pronto soccorso. Abbiamo chiuso, nella notte, l’accesso riservato ai codici rossi che viene monitorato costantemente con un sistema di videosorveglianza. Abbiamo bloccato tutti gli ingressi. Ora dobbiamo **affrontare la questione della barellaia, una situazione che voglio risolvere al più presto**».

Sul tavolo c’è una **soluzione immediata**: « Stiamo lavorando a una diversa organizzazione per un miglior raccordo con i reparti. Stiamo, però, anche **individuando un’area adeguata e dignitosa dove ricoverare i pazienti in attesa del letto in reparto**. La barellaia è un luogo che si è cercato di migliorare mettendo separè. Sono, però, d’accordo che **è uno spazio inaccettabile e presto scomparirà**». La questione, quindi, è organizzativa interna: « Le visite dell’Asl sono continue e dovute – chiarisce il dottor Bravi – il nostro pronto soccorso rispetta tutti i criteri di accreditamento, quindi, non ci aspettiamo indicazioni negative».

Il possibile intento dei dipendenti del PS di prevenire responsabilità personale in casi di eventuali problemi in reparto non convince il dg: « **La responsabilità professionale è sempre personale**. L’assistenza deve avvenire secondo i modelli previsti. Noi, comunque, stiamo lavorando per evitare la barellaia e migliorare le modalità operative».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it